



**Città di Cuorgnè**  
Città Metropolitana di Torino



SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO  
OPERE PUBBLICHE  
PATRIMONIO E AMBIENTE

**NULLA OSTA**  
**N° 64/2019**

**RICHIEDENTE:** Gruppo SMAT S.p.A. – Centro Impianti e Reti Canavesano, con sede in Castellamonte (To)

**OGGETTO:** Scavo per sostituzione tratto di fognatura in Via Cavour;

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Visto il Decreto del Sindaco n. 5 in data 19.04.2019, con il quale l'Arch. Massoglia Katia è stata nominata Responsabile del Settore Gestione del Territorio - Opere pubbliche - Patrimonio e ambiente dell'Ente;

Atteso che l'adozione del presente provvedimento compete al sottoscritto Responsabile ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000 e ss.mm. e ii.;

Visto l'istanza pervenuta in data 28/10/2019 al prot. 19.061 e successivamente integrato al prot. n. 19.645 del 06/11/2019 e i successivi contatti intercorsi con gli uffici comunali da parte della Società SMAT S.p.A. – Centro Impianti e Reti Canavesano di Castellamonte (To), in qualità di Soggetto Gestore del servizio idrico integrato, tendente ad ottenere il nulla-osta per la manomissione del manto stradale con scavo su viabilità pubblica, per i lavori finalizzati alla sostituzione di tratto di fognatura pubblica in Via Cavour comprendente la posa di nuova tubazione per circa 40,00 metri su viabilità pubblica;

Vista la relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento – Geom. Luca TRIONE, da cui emerge che non risultano situazioni ostative al rilascio del nulla osta per l'esecuzione dell'intervento di cui all'istanza succitata;

Preso atto che i lavori di manomissione riguardano tratti di viabilità pubblica in manto bituminoso;

Visto altresì la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 19.03.2004 con la quale veniva individuata nella Società Metropolitana Acque Torino S.p.A. (SMAT) il Soggetto Gestore del servizio idrico integrato;

**RILASCIA NULLA-OSTA**

Per quanto di competenza, alla Società SMAT S.p.A. – Centro Impianti e Reti Canavesano di Castellamonte (To), per l'esecuzione dei lavori di cui alla richiesta pervenuta in data 28/10/2019 al prot. 19.061 e successivamente integrato al prot. n. 19.645 del 06/11/2019, e alle seguenti condizioni:

- siano rispettati gli adempimenti relativi all'occupazione temporanea del suolo pubblico;
- i lavori siano rigorosamente eseguiti in conformità alle norme tecniche e di sicurezza, ed in particolare:

- delimitazione dell'area mediante adeguata segnaletica di cantiere, da apporsi a cura dell'imprenditrice;
- taglio della pavimentazione con fresa a disco rotante o klipper o macchine a percussione in caso di scarifica della stessa;
- rimozione accurata del cordolo in cls per il successivo reimpiego;
- scavo a sezione trapezoidale tale da permettere la posa della condotta o del manufatto alla profondità minima di m 1,00, misurata dal piano viabile all'estradosso del manufatto, con carico e trasporto a rifiuto dei prodotti di risulta senza accatastamento anche temporaneo sulla sede stradale;
- riempimento dello scavo con materiale anidro non amiantifero conforme alle prescrizioni della città attualmente vigenti, composto di grossa sabbia e ciottoli di dimensioni non superiori ai cm 12, assolutamente scevro di materie terrose ed organiche e con minime quantità di materie limose o argillose, con compattamento a strati successivi a mezzo di rullo o di piastra vibrante calati nello scavo;
- costipazione meccanica finale superficiale a mezzo di rullo vibrante;
- nel caso di utilizzo di macchine a percussione taglio della sovrastruttura stradale con fresa a disco rotante prima della stesa di uno strato del tout-venant bitumato, per una larghezza pari a circa due volte quella media di scavo;
- successiva immediata stesa di un tratto di tout-venant dello spessore di cm. 10 tempestivamente ricaricato su eventuali cedimenti;
- costruzione dello strato di usura con conglomerato bituminoso dello spessore di cm. 3 da estendersi per tutta la lunghezza dello scavo, incassato nella pavimentazione esistente previa fresatura, per una larghezza a partire dall'interasse dello scavo di mt. 2,00, per ambo i lati dello stesso;
- sigillatura dei giunti con bitume liquido modificato colato a caldo;
- ripristino della segnaletica orizzontale e verticale (ove presente);
- ripristino delle pertinenze stradali manomesse durante l'esecuzione dei lavori.

Si rammenta inoltre che :

1. all'acquisizione, prima dell'inizio dei lavori da parte del Titolare del presente NULLA-OSTA, di tutte le necessarie informazioni sui servizi pubblici esistenti al fine della loro salvaguardia, nell'intesa che ogni eventuale danno e/o interruzione al pubblico servizio saranno allo stesso addebitati;
2. all'acquisizione di ogni altro eventuale necessario nulla osta e/o autorizzazione da parte del Servizio di Polizia Municipale del Comune di Cuorgnè, degli Enti competenti e delle proprietà private eventualmente interessate dai lavori;
3. **durante l'esecuzione dei lavori e per l'intera durata degli stessi, sia sempre e comunque garantito il transito ai residenti oltretutto a mezzi di servizio e di soccorso;**
4. nell'ipotesi in cui occorre temporaneamente inibire/modificare il transito veicolare sarà necessaria l'acquisizione di apposita ordinanza che fissi termini e modalità da diffondere con idoneo preavviso alla popolazione;
5. alla preventiva produzione a questo Comune dell'inizio lavori, che dovrà avvenire entro 6 mesi dalla data del presente;
6. i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e nel rispetto delle normative vigenti da ditta specializzata nel settore il cui nome dovrà essere comunicato nell'ambito dell'inizio lavori di cui al precedente punto;
7. alla produzione di certificato di fine lavori entro il termine di 1 anno dall'inizio lavori e certificato di regolare esecuzione, corredato di adeguata documentazione fotografica dello stato dei luoghi ripristinato a lavori ultimati;
8. si provveda a preventiva produzione di copia della notifica ai sensi dell'art. 99 del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., ferme restando le piene responsabilità dell'area di cantiere in capo al titolare del presente e della ditta esecutrice.

Resta ferma la responsabilità del titolare del presente in ordine ai danni riscontrati a seguito dei lavori sia all'area interessata che alle infrastrutture in essa presenti, che saranno pertanto posti a carico dello stesso, così come pure eventuali difetti o vizi dell'opera che dovessero riscontrarsi anche successivamente.

Copia del presente atto dovrà essere tenuta nel luogo del cantiere ed esibita ai funzionari ed agli agenti addetti al controllo.

La violazione o il mancato rispetto di qualsiasi prescrizione tecnica e amministrativa del presente nulla-osta implica l'applicazione delle sanzioni previste dal Nuovo Codice della Strada (D.Lgs 285 del 30.04.1992) e del Regolamento Comunale di Polizia Urbana, fatte salve eventuali responsabilità civili e penali.

Cuorgnè, li 05/11/2019

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE**

Arch. Katia MASSOGLIA



LT/